



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA PER MINUTE RIPARAZIONI_FORTI TERRAFERMA_RIPASSO MANTO DI COPERTURA_Affidamento diretto lavori ripasso manto copertura edificio 23 e altre lavorazioni minute presso compendio forte Marghera ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. a) D.L.gs n. 36/2023 e contestuale approvazione modalità a contrattare ex art 192 d.lgs. n. 267/00 e art. 17 c. 2 d.lgs. n. 36/23, ditta San Marco Costruzioni Generali Srls spesa di € 47.789,12 (o.f.c.) al Bilancio 2025. Atto da pubblicare

Proposta di determinazione (PDD) n. 1165 del 21/05/2025

Determinazione (DD) n. 1152 del 06/06/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.4 "Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri e Forti"

Sottofascicolo 3 "PEG 2025 SECIGEDI115 - MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI ĩ Forti Terraferma"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marton Francesca, in data 04/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 04/06/2025.

Responsabile Unico del Progetto: arch. Silvia Caniglia

P.D.D. n. 1165 del 21/05/2025

Fascicolo 2025/XI.2.1/4.3

OGGETTO:SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA PER MINUTE RIPARAZIONI_FORTI TERRAFERMA_RIPASSO MANTO DI COPERTURA_Affidamento diretto lavori ripasso manto copertura edificio 23 e altre lavorazioni minute presso compendio forte Marghera ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. a) D.L.gs n. 36/2023 e contestuale approvazione modalità a contrattare ex art 192 d.lgs. n. 267/00 e art. 17 c. 2 d.lgs. n. 36/23, ditta San Marco Costruzioni Generali Srls spesa di € 47.789,12 (o.f.c.) al Bilancio 2025. Atto da pubblicare

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2025-2027, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e s.m.i., e nel quale confluiscono la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza assieme agli altri strumenti di programmazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 sono state approvate le Variazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con disposizione sindacale P.G. n. 221644 del 18/05/2022 è stato attribuito alla sottoscritta ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Rischio Idraulico, ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti dal 18/05/2022, incarico poi prorogato con P.G. n. 243566 del 18/05/2023;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi 1 contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e il D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 "disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36", e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Dato atto che:

i forti della Terraferma sono sottoposti a tutela e dichiarati di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, ed al Comune di Venezia, proprietario dei beni, spettano la manutenzione ordinaria e le riparazioni, la gestione manutentiva atta a garantire condizioni di sicurezza, di funzionalità e la fruizione per gli utilizzi da parte della cittadinanza, ed è pertanto necessario intervenire in tal senso. Nello specifico si interverrà a Forte Marghera e, date le copiose infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura nell'edificio del Centro Documentale del Museo della Guerra denominato edificio n. 23, si procederà con la ripassatura del tetto oltre che ad altre lavorazioni minute presso il compendio di Forte Marghera;

- il Servizio ha proceduto, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del Dlgs 36/2023 e s.m.i., a calcolare il costo degli interventi necessari, prevedendo un importo da porre a base di gara, così suddiviso:

A) importo lavori a misura	€ 23.503,53
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 2.442,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ <u>13.695,95</u>
Importo (A+B+C) al lordo del ribasso	€ 39.641,48(o.f.e.)

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 19.234,28

- in base all'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36 del 2023, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali, sulla base di quanto indicato all'allegato I.14 al d.lgs. n. 36 del 2023;
- con la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 27/05/2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28/05/2024) avente ad oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023 , art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, con l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, viene statuito che "data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe";
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto dalle voci del prezzario regionale 2024 approvato con d.G.R. n. 572 del 28/05/2024 e da redazione di nuovi prezzi;
- l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

Considerato che:

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, impone di

fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: *"affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di manutenzione ordinaria e minute riparazioni - forti terraferma - ripasso del manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera-, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, in data 07/05/2025 con PG 234818 è stata trasmessa all'Uff. Gare e Contratti la Richiesta di Offerta (RDO), allegato A) alla presente determinazione, alla ditta SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI SRLS UNIPERSONALE (c.f./P.IVA 04767180278), che risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (in ragione della peculiarità degli interventi, in considerazione della loro natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, e risulta idonea a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione), mediante inserimento nella piattaforma telematica degli appalti del Comune di Venezia, sulla base del Foglio condizioni allegato alla richiesta stessa;
- l'offerta della ditta SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI SRLS UNIPERSONALE è pervenuta alla piattaforma telematica appalti e acquisita agli atti con PG 255565 del 19/05/2025, e prevede un ribasso del 2,00% sull'importo dei lavori a base di offerta. L'importo dei lavori al netto del ribasso è così suddiviso:

A) importo lavori a misura	€ 23.033,46
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 2.442,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.695,95
Importo (A+B+C) al netto del ribasso	€ 39.171,41 (o.f.e.)

- l'offerta allegata al presente provvedimento (allegato B), è ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- è necessario provvedere all'impegno della spesa di € 39.171,41 (o.f.e.), oltre ad IVA al 22% per € 8.617,71, per un totale di € 47.789,12 (o.f.c.);

Dato atto che:

- in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;
- l'impresa SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI SRLS UNIPERSONALE codice fiscale e partita IVA n. 04767180278, con sede in VENEZIA, ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di

cause di esclusione automatica e non automatica;

- ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: garantire condizioni di sicurezza, di funzionalità dei plessi fortificati e la fruizione per gli utilizzi da parte della cittadinanza;
- del rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta, in quanto la natura unica dell'intervento non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG B6F7FFBE86 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che

- la ditta è esentata dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati;
- la suddetta spesa di € 47.789,12 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 al cap. 7103, art. 609, "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili", Azione di spesa SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", spesa finanziata con Entrate correnti, annualità 2025;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Silvia Caniglia;
- il Responsabile Unico del Progetto ha dichiarato con PG 273910 in data 28/05/2025 l'assenza di conflitti relativamente alla scelta del contraente;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6- bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016 così come modificato dalla d.C.C. n. 26 del 29 giugno 2017;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico per eseguire i lavori di ripasso del manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera;
 - b) l'oggetto del contratto è lavori di "manutenzione ordinaria e minute riparazioni - forti terraferma - ripasso manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera";
 - c) il contratto verrà stipulato tramite scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nel Foglio condizioni, siglato per accettazione, allegato C) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla ditta SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI SRLS UNIPERSONALE codice fiscale e partita IVA n. 04767180278, con sede in VENEZIA, i lavori di "manutenzione ordinaria e minute riparazioni - forti terraferma - ripasso manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera", alle condizioni previste nel foglio delle condizioni esecutive (allegato C), e dell'offerta (Allegato B), che ivi si approvano, per un importo di € 39.171,41 (o.f.e.) a cui si sommano € 8.617,71 per I.V.A. al 22% per un totale di € 47.789,12 (o.f.c.) - CIG: B6F7FFBE86;
3. di impegnare a favore dell'impresa SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI SRLS UNIPERSONALE codice fiscale e partita IVA n. 04767180278, la spesa complessiva di € 47.789,12 (o.f.c.) , per l'esecuzione dei lavori in oggetto che dovranno essere resi entro il 31/12/2025;
4. che la succitata spesa di € 47.789,12 (o.f.c.) sarà a carico del Bilancio 2025-2027 al cap. 7103, art. 609, "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili", Azione di spesa SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", Spesa finanziata con Entrate correnti, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio delle condizioni esecutive precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023 e s.m.i., è arch. Silvia Caniglia nonché Responsabile del Servizio;
8. di dare atto che non risultano conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto e dell'assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del progetto, come da dichiarazione acquisita agli atti con PG 273910 in data 28/05/2025, così come previsto dall'art. 6- bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

LA DIRIGENTE

ing. Francesca Marton

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A) RDO PG 234818 del 07/05/2025
- B) Offerta acquisita agli atti con PG 255565 del 19/05/2025
- C) Foglio condizioni esecutive PG 255565 del 19/05/2025

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1165

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10859/2025 del 04/06/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.115
MANUTENZIONE ORDINARIA PER MINUTE RIPARAZIONI_FORTI
TERRAFERMA_RIPASSO MANTO DI COPERT"

"SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA PER MINUTE RIPARAZIONI_FORTI
TERRAFERMA_RIPASSO MANTO DI COPERTURA_Affidamento diretto lavori ripasso
manto copertura edificio 23 e altre lavorazioni minute presso compendio forte Marghera ai
sensi dell'art. 50 c.1 lett. a) D.L.gs n. 36/2023 e contestuale approvazione modalità a
contrattare ex art 192 d.lgs. n. 267/00 e art. 17 c. 2 d.lgs. n. 36/23, ditta San Marco
Costruzioni Generali Srls spesa di € 47.789,12 (o.f.c.) al Bilancio 2025. Atto da pubblicare"

autorizzazione Proposta di determina 1165/2025 del 21/05/2025

L'impegno di spesa numero 10859/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01061.03.007103609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2025	47.789,12
<i>Resp. servizio</i>	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E OPERE IDRAULICHE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	
<i>Fornitore</i>	SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI SRLS Cod.Fisc. 04767180278	
<i>CIG</i>	P.Iva 04767180278 B6F7FFBE86 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1941 - SECIGEDI115 - Manutenzione ordinaria e minute riparazioni	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	47.789,12

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01061.03.007103609 a competenza 2025 al 04/06/2025

Stanziamiento di bilancio	76.000,00 +
Impegni precedenti	19.883,16 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	56.116,84 =
Ammontare del presente impegno	47.789,12 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	8.327,72 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 giugno 2025



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch. Silvia Caniglia

Fasc. 2025/XI.2.1/4.3
pag. 1/6
file: RDO lavori_foglio_cond.odt

inviata a mezzo piattaforma digitale

Spett.le **SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI
SRLS UNIPERSONALE**

pec:

Oggetto: SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA PER MINUTE RIPARAZIONI - FORTI TERRAFERMA_RIPASSO MANTO DI COPERTURA - **Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di ripasso del manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera – CIG: fase di richiesta**

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: *"affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

Rilevato che:

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione dei lavori di ripasso del manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute di alcuni fabbricati presenti nel compendio di forte Marghera;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. per l'esecuzione del ripasso del manto di copertura per evitare le infiltrazioni meteoriche.

Atteso che alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione comunale, nell'ambito delle opere di cui all'oggetto, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che

- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura indicata nell'elenco prezzi calcolati sulla base del Prezzario vigente e riferiti alle opere di ripasso del manto di copertura ed altre lavorazioni minute presso il compendio fortificio di Forte Marghera;
- ai sensi dell'art. 41, comma 14 del d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Andrea Bonini (andrea.bonini@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Rilevato che

- il contratto collettivo applicabile è F012 – F015 – F015 o similare;
- ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNL sopra indicato. Il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione dei lavori **categoria OG2** sopra descritti per il seguente importo:

A) importo lavori a misura	€ 23.503,53
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 2.442,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.695,95

e che il ribasso offerto ha valenza non solo sull'elenco prezzi posto a base di gara, meramente indicativo delle lavorazioni, ma anche sull'intero Prezzario della Regione Veneto 2024 e sugli eventuali nuovi prezzi formulati dalla Direzione Lavori.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 19.234,28

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso € 39.641,48 (o.f.e.)

CPV: 45453000-7 lavori di riparazione e ripristino

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo ovvero a misura ovvero a corpo e a misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo ovvero a misura ovvero a corpo e a misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Per le lavorazioni per le quali la legge richiede una specifica abilitazione o qualificazioni, l'operatore economico dovrà attestarne, in conformità alle disposizioni di legge, il possesso in sede di offerta.

In ottemperanza al disposto dell'art. 119, co. 4, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre lavorazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Andrea Bonini (andrea.bonini@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch. Silvia Caniglia

Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata)

Tutto ciò premesso, si invita Codesta Società a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con indicata la **percentuale di ribasso** praticata sull'importo lavori sopra indicato, e **l'importo complessivo ribassato**.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto, l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati.

L'offerta deve essere formulata utilizzando l'allegato denominato "A1-mod_offerta e A2-dich requisiti foglio cond" **da compilare e firmare digitalmente** che contiene:

- modello offerta;
- autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 94 ss. del d.lgs. n. 36 del 2023;
- dichiarazione relativa al subappalto ex art. 119 comma 4 let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023;
- art.3 legge 136 del 2010 s.m.i. - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- clausola *pantouflage*;
- dichiarazione di impegno, ex art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, al rispetto delle clausole sociali di cui all'art. 6 *bis* del foglio condizioni esecutive;
- dichiarazione funzionale alla verifica dell'idoneità tecnico- professionale delle imprese affidatarie/lavoratori autonomi;
- dichiarazione in merito al nominativo del soggetto della propria impresa incaricato/i per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, comprensivo delle specifiche mansioni.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Andrea Bonini (andrea.bonini@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it



All'offerta dovranno essere altresì allegati:

- 1. foglio delle condizioni esecutive, firmato digitalmente per accettazione delle condizioni contrattuali ivi indicate;**
- 2. dichiarazione ex art. 57 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. in combinato disposto con l'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023 con cui si assicura che, nel caso di aggiudicazione del contratto, le eventuali assunzioni che si renderanno necessarie per l'esecuzione del medesimo o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, riserveranno una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile;**

3. inoltre, nel caso di imprese

- **documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 o autocertificazione, ove ne ricorrano i presupposti, di cui all'articolo 29, comma 5 del medesimo decreto ai fini della verifica dell'idoneità tecnico- professionale;**
- oppure, nel caso di lavoratori autonomi
- **specificata documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisori;**
- **elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;**
- **attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal d.lgs. n. 81/2008;**

L'eventuale affidamento avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, l'offerta dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione allegata ed al foglio delle condizioni esecutive, debitamente siglato in ogni pagina o firmato digitalmente, all'attenzione del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere idrauliche, **entro n. 7 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della presente, da intendersi quale termine perentorio.**

La documentazione citata dovrà essere verificata, debitamente compilata e siglata per accettazione in ogni sua parte.

La procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di *personal computer* con accesso a internet e *browser web*, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, ove non già avvenuta in occasione dell'iscrizione all'elenco delle imprese da invitare alle procedure

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Andrea Bonini (andrea.bonini@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch. Silvia Caniglia

negoziare di lavori di cui all'avviso prot. n. 220764 del 07/05/2021, pubblicato sulla piattaforma, la cui validità è stata prorogata con avviso prot. n. 262678 del 30/05/2023, come aggiornato con avviso prot. n. 405913 del 29/08/2023, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso o utilizzo di SPID. In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 24 e 99 del d.lgs. n. 36/2023, obbligatoriamente attraverso l'utilizzo della BDNCP e, in particolare, del nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE - ex AVCpass), come disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 464/2022.

Si segnala, pertanto, che il soggetto (operatore economico) interessato a partecipare alla presente procedura di scelta del contraente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato - FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute (le istruzioni per la registrazione e per la creazione dei profili per l'OE sono reperibili al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

Si segnala che l'operatore economico affidatario al momento del ricevimento della comunicazione di avvenuta richiesta del CIG da parte di Anac dovrà autorizzare tempestivamente la stazione Appaltante all'accesso al FVOE secondo le modalità indicate dal sistema, ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC 262/2023.

Al fine di procedere con la massima celerità all'avvio della prestazione, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza laddove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 17, commi 8 e 9, del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i., il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i. il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Andrea Bonini (andrea.bonini@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch. Silvia Caniglia

privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si dà atto sin d'ora che l'affidatario dovrà impegnarsi, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al foglio condizioni esecutive allegato. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, tramite piattaforma secondo le modalità sopra illustrate, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità. Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

Dirigente: ing. Francesca Marton <francesca.marton@comune.venezia.it>

RUP: arch. Silvia Caniglia <silvia.caniglia@comune.venezia.it>

Distinti saluti

Il dirigente
ing. Francesca Marton
atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- A1) mod_offerta;
- A2) dich requisiti foglio cond.;
- B) codice_comportamento_dPR_62_2013;
- C) NUOVO codice_di_comportamento_interno;
- D) Artt.54-55ss dlgs 165_01_smi;
- E) informativa trattamento dati personali;
- F) foglio cond. esecutive LAVORI;
- G) stima dei costi;
- H) Analisi nuovi prezzi;
- I) Relazione tecnica;
- L) PSC.

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Andrea Bonini (andrea.bonini@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore
Servizio
Alla c.a. R.U.P.
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA PER MINUTE RIPARAZIONI – FORTI TERRAFERMA_RIPASSO MANTO DI COPERTURA - Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di ripasso del manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera. CIG IN FASE DI RICHIESTA

Il sottoscritto [REDACTED]
nato a [REDACTED]
codice fiscale n. [REDACTED]
in qualità di¹ LEGALE RAPPRESENTANTE
dell'impresa SAN MARCO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.S.
con sede in [REDACTED]
domicilio fiscale [REDACTED]
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: [REDACTED]
codice fiscale n. 04767180278 P.IVA n. 04767180278 telefono 041 2994794 fax (eventuale)
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 2% (dueper cento) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 23.033,46, a cui vanno aggiunti € 13.695,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.442,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso,

per un totale offerto pari ad € 39.171,41 (Euro trentanovemilacentosettantuno/41).

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente

¹Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 1.890,00 e per costo della manodopera propria di € 20.234,28;

dichiara

ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'operatore economico, nella persona del legale rappresentante sottoscrittore, si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

~~**[oppure, se viene indicato un CCNL diverso da quello individuato dalla stazione appaltante nella RDO, selezionare la spunta a lato e compilare il relativo campo]**~~ ai sensi dell'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice/i codici del CCNL applicato/i ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è/sono e che, come richiesto dal comma 4, dell'articolo succitato, si dichiara espressamente che le tutele offerte in esso/i sono equivalenti al/ai CCNL individuati dalla Stazione appaltante;

Luogo e data VENEZIA, 13/05/2025

Il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice
(firmato digitalmente)



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA PER MINUTE RIPARAZIONI - **FORTI TERRAFERMA_ RIPASSO MANTO DI COPERTURA** – Richiesta di offerta per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori **di ripasso del manto di copertura dell'edificio 23 ed altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera** – CIG: fase di richiesta.

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori **di ripasso del manto di copertura dell'edificio 23 e di altre lavorazioni minute presso il compendio di forte Marghera**.
2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti viene quantificato mediante l'applicazione del Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) e di eventuali nuovi prezzi, come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura da assoggettare a ribasso d'asta	€ 23.503,53
A) importo lavori	€ 23.503,53
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 2.442,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.695,95

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 19.234,28.

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso € 39.641,48 (o.f.e.)

CPV: 45453000-7 lavori di riparazione e ripristino

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori**.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata entro 90 gg. naturali e consecutivi e comunque entro e non oltre il 31.12.2025.



ART. 4 – PAGAMENTI- REVISIONE DEI PREZZI

1. Il pagamento dell'attività di cui al precedente articolo 1 avverrà in un'unica soluzione al completamento delle lavorazioni.
2. Il pagamento del corrispettivo sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.
5. Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.
6. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.
7. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60, comma 4, del Codice dei Contratti

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezias.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al



presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 5 BIS CONTABILITA' SEMPLIFICATA

1. Ai sensi dell'art. 12, co 11-bis All. II.14 del d.lgs. 36/2023 Codice per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti.

In tal caso, il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO e PREMIO DI ACCELERAZIONE

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 6 bis CLAUSOLE SOCIALI

1. L'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 50 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Entro il medesimo termine, l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, nonché degli obblighi assunti in sede di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 1 co. 6 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, si applica una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo del contratto.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**



ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti lavorazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici.
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
- 3 bis. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).
4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.
6. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

ART. 8 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di Venezia dalla data del 16/02/2024 in aggiornamento.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.
5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli



assetto societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni per responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività di importo non inferiore ad € 500.000,00= (Euro cinquecentomila/00) per sinistri, persone o cose. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti").

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2,



comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente rapporto contrattuale.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è 'Edilizia P.M.I.'.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente



mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi



eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI C.D. PATENTE A CREDITI

1. L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.

Si dà atto che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

Firma per accettazione
